

712 - BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2016

S.P.A. NAVICELLI DI PISA

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: PISA PI VIA DARSENA 3/5

Numero REA: PI - 81619

Codice fiscale: 00771600509

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	23
Capitolo 3 - RELAZIONE AMMINISTRATORI	27
Capitolo 4 - RELAZIONE SINDACI	39

NAVICELLI DI PISA SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DELLA DARSENA 3 - 56100 PISA (PI)
Codice Fiscale	00771600509
Numero Rea	PI 000000081619
P.I.	00771600509
Capitale Sociale Euro	471.012 i.v.
Forma giuridica	Societa' per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	522209
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

v.2.5.4

NAVICELLI DI PISA SPA

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.750	2.049
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	4.290	480
Totale immobilizzazioni immateriali	6.040	2.529
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	128.357	143.458
3) attrezzature industriali e commerciali	53.786	70.067
5) immobilizzazioni in corso e acconti	57.423	57.423
Totale immobilizzazioni materiali	239.566	270.948
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	10.609	10.609
Totale partecipazioni	10.609	10.609
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.366	2.039
Totale crediti verso altri	15.366	2.039
Totale crediti	15.366	2.039
Totale immobilizzazioni finanziarie	25.975	12.648
Totale immobilizzazioni (B)	271.581	286.125
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.332.993	1.609.580
esigibili oltre l'esercizio successivo	549.492	197.170
Totale crediti verso clienti	1.882.485	1.806.750
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	96.048	301.972
Totale crediti tributari	96.048	301.972
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.812	14.695
esigibili oltre l'esercizio successivo	33.325	0
Totale crediti verso altri	49.137	14.695
Totale crediti	2.027.670	2.123.417
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	269.292	96.949
3) danaro e valori in cassa	319	709
Totale disponibilità liquide	269.611	97.658
Totale attivo circolante (C)	2.297.281	2.221.075
D) Ratei e risconti	41.658	60.102
Totale attivo	2.610.520	2.567.302
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	471.012	471.012

v.2.5.4

NAVICELLI DI PISA SPA

IV - Riserva legale	31.283	30.117
V - Riserve statutarie	411.963	389.801
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	1	0
Totale altre riserve	1	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.770	23.328
Totale patrimonio netto	918.029	914.258
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	20.280	20.280
Totale fondi per rischi ed oneri	20.280	20.280
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	9.392	7.269
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.860	25.084
esigibili oltre l'esercizio successivo	143.794	142.898
Totale debiti verso banche	145.654	167.982
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.990	2.990
Totale acconti	2.990	2.990
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.442.136	1.383.880
Totale debiti verso fornitori	1.442.136	1.383.880
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	40.242	59.157
Totale debiti tributari	40.242	59.157
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.458	2.186
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.458	2.186
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	21.701	0
Totale altri debiti	21.701	0
Totale debiti	1.655.181	1.616.195
E) Ratei e risconti	7.638	9.300
Totale passivo	2.610.520	2.567.302

v.2.5.4

NAVICELLI DI PISA SPA

Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	718.240	690.897
5) altri ricavi e proventi		
altri	524.509	1.122.975
Totale altri ricavi e proventi	524.509	1.122.975
Totale valore della produzione	1.242.749	1.813.872
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.937	0
7) per servizi	869.907	1.567.386
9) per il personale		
a) salari e stipendi	29.035	47.497
b) oneri sociali	14.574	18.810
c) trattamento di fine rapporto	2.306	2.152
e) altri costi	4.738	0
Totale costi per il personale	50.653	68.459
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	690	2.365
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	35.843	29.781
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	80.000	20.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	116.533	52.146
12) accantonamenti per rischi	0	18.473
14) oneri diversi di gestione	110.019	41.628
Totale costi della produzione	1.152.049	1.748.092
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	90.700	65.780
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	114	1.298
Totale proventi diversi dai precedenti	114	1.298
Totale altri proventi finanziari	114	1.298
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	4.095	5.959
Totale interessi e altri oneri finanziari	4.095	5.959
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(3.981)	(4.661)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	86.719	61.119
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	82.949	37.791
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	82.949	37.791
21) Utile (perdita) dell'esercizio	3.770	23.328

v.2.5.4

NAVICELLI DI PISA SPA

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2016	31-12-2015
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	3.770	23.328
Imposte sul reddito	82.949	37.791
Interessi passivi/(attivi)	3.981	4.661
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	90.700	65.780
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	2.306	20.625
Ammortamenti delle immobilizzazioni	36.533	32.146
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	38.839	52.771
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	129.539	118.551
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	693.757	348.412
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	58.256	25.334
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	18.444	(52.897)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(1.662)	(2.553)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(12.135)	(19.814)
Totale variazioni del capitale circolante netto	756.660	298.482
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	886.199	417.033
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(3.981)	(4.661)
(Imposte sul reddito pagate)	(82.949)	(37.791)
(Utilizzo dei fondi)	-	(18.193)
Altri incassi/(pagamenti)	(183)	(8.687)
Totale altre rettifiche	(87.113)	(69.332)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.800.899	1.696.384
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(4.461)	(153.380)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(4.201)	(1.946)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(13.327)	(51)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(582.817)	(197.450)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(604.806)	(352.827)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	1.860	25.084
(Rimborso finanziamenti)	(24.188)	-
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	1	1
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(22.327)	25.085
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.173.766	1.368.642
Disponibilità liquide a inizio esercizio		

v.2.5.4

NAVICELLI DI PISA SPA

Depositi bancari e postali	96.949	105.262
Danaro e valori in cassa	709	960
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	97.658	106.222
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	269.292	96.949
Danaro e valori in cassa	319	709
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	269.611	97.658

v.2.5.4

NAVICELLI DI PISA SPA

Rendiconto finanziario, metodo diretto

	31-12-2016	31-12-2015
Rendiconto finanziario, metodo diretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo diretto)		
Incassi da clienti	1.936.506	1.813.872
(Pagamenti al personale)	(48.677)	(75.036)
(Imposte pagate sul reddito)	(82.949)	(37.791)
Interessi incassati/(pagati)	(3.981)	(4.661)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.800.899	1.696.384
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(4.461)	(153.380)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(4.201)	(1.946)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(13.327)	(51)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(582.817)	(197.450)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(604.806)	(352.827)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	1.860	25.084
(Rimborso finanziamenti)	(24.188)	-
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	1	1
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(22.327)	25.085
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.173.766	1.368.642
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	96.949	105.262
Danaro e valori in cassa	709	960
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	97.658	106.222
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	269.292	96.949
Danaro e valori in cassa	319	709
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	269.611	97.658

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

STRUTTURA

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa. Allo scopo di facilitare la lettura del Bilancio, Vi precisiamo che i gruppi (contraddistinti da lettere maiuscole), i sottogruppi (contraddistinti dai numeri romani), le voci (contraddistinte da numeri arabi) e le sottovoci (contraddistinte da lettere minuscole), che presentano un saldo pari a zero in entrambi gli esercizi, non sono indicati sia nello Stato Patrimoniale sia nel Conto Economico.

COMPARABILITÀ DELLE VOCI DI BILANCIO

Ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 ter del c.c. lo Stato patrimoniale ed il Conto Economico vengono presentati indicando accanto ad ogni voce il corrispondente valore del precedente esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri di valutazione adottati e che qui di seguito vengono illustrati sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile.

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- I **costi di impianto e ampliamento** sono stati iscritti nell'attivo del bilancio in considerazione della loro utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato in 5 anni a quote costanti e l'ammontare dei costi non ancora ammortizzati è ampiamente coperto dalle riserve disponibili.
- I **diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno** sono iscritti fra le attività al costo di acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto sono stati computati anche i costi accessori. Tali costi sono ammortizzati in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, che normalmente corrisponde a un periodo di 5 esercizi. Il **costo del software** è ammortizzato in 5 esercizi.
- I costi per **licenze e marchi** sono iscritti al costo di acquisto computando anche i costi accessori e sono ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione.
- Le **altre immobilizzazioni** immateriali includono principalmente:

- spese effettuate su beni di terzi ammortizzati in funzione della durata dei relativi contratti.

L'immobilizzazione che alla data di chiusura dell'esercizio sia durevolmente di valore inferiore è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene, ad eccezione di quei cespiti il cui valore è stato rivalutato in base a disposizioni di legge come risulta da apposito prospetto.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte in funzione del periodo di utilizzo dei beni.

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Fabbricati e costruzioni leggere da 3% a 10%

Impianti, macchinario da 10% a 20%

Attrezzature industriali e commerciali da 10% a 33%

Altri beni:

Automezzi e mezzi di trasporto interno da 15% a 30%

Mobili e macchine d'ufficio e sistemi di elaborazione dati da 12% a 30%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C) II - Crediti (art. 2427, nn. 1, 4 e 6; art. 2426, n. 8)

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

C) IV - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo. Le ricevute bancarie, presentate al s. b.f., vengono accreditate ai conti correnti accesi presso i diversi istituti di credito facendo riferimento alla data della contabile bancaria.

Ratei e risconti attivi e passivi (art. 2427, nn. 1, 4 e 7)

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo.

Fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Conversione dei valori in moneta estera

(OIC n.26, art. 2426, n. 8-bis e art. 110, c. 3, T.U.I.R.)

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono stati contabilizzati al cambio corrente alla data di compimento della relativa operazione.

Imposte

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

Lo stato patrimoniale e il conto economico comprendono, oltre alle imposte correnti, anche le imposte differite calcolate tenendo conto delle differenze temporanee tra l'imponibile fiscale e il risultato del bilancio. Le differenze sono originate principalmente da costi imputati per competenza all'esercizio, la cui deducibilità fiscale è riconosciuta nei successivi esercizi.

INTRODUZIONE

Signori Soci,

Vi presentiamo il bilancio del secondo esercizio della Vostra Società, chiuso al 31/12/2016 e composto da stato patrimoniale, conto economico e dalla presente nota integrativa, che ne costituisce parte integrante. Ai sensi delle disposizioni contenute nel Codice Civile in tema di bilancio di esercizio e in ottemperanza a quanto previsto dall'art.2427 c.c., si forniscono le seguenti informazioni, ad integrazione di quelle espresse dai valori contabili dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico.

STRUTTURA DEL BILANCIO E PRINCIPI DI CARATTERE GENERALE

Il bilancio chiuso al 31/12/2016 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli art. 2423 e seguenti del codice civile, così come modificati dal D.Lgs. 17/01/2003 n. 6, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- essendo il primo bilancio, non vi è comparazione con le voci dell'esercizio precedente;
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;

- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale;
- non si possiedono quote proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;
- non si sono né acquistate, né alienate quote proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I principali criteri di valutazione adottati e di seguito illustrati, sono coerenti con i dettami dell'art.2426 C. C..

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto e vengono ammortizzate sulla base di un piano di ammortamento, da rivedere annualmente per accertarne la congruità, al fine di realizzare la migliore correlazione possibile fra i costi addebitati a conto economico ed i benefici attesi.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto incrementato degli oneri accessori; il valore iniziale soggetto ad ammortamento, decorrente dall'entrata in funzione del bene, è dato dalla differenza tra il costo dell'immobilizzazione e, se determinabile, il suo presumibile valore residuo al termine del periodo di vita utile. Allo stato attuale, si ritiene l'applicazione delle aliquote previste dalla normativa fiscale in linea con la durata utile.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al loro presumibile valore di realizzo; i debiti sono iscritti al loro valore nominale. Non vi sono crediti o debiti in valuta estera, né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Disponibilità liquide

Trattandosi di valori numerari certi, sono espresse in bilancio al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati in relazione all'effettiva competenza temporale di costi e/o ricavi.

Imposte

Sono iscritte in base ad una stima attendibile del reddito imponibile, secondo una prudente interpretazione della normativa fiscale vigente.

Costi e ricavi

Sono esposti in bilancio secondo il principio della competenza economica. Ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

Misura delle riduzioni di valore delle immobilizzazioni (art. 2427 C.C. n.3-bis)

Non è stata operata alcuna svalutazione delle immobilizzazioni, materiali o immateriali.

Deroghe (art. 2423 C.C. co.4)

Si dichiara che non si sono verificati fatti, a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe.

Nota integrativa, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Valore di bilancio	2.049	480	2.529
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	4.201	4.201
Ammortamento dell'esercizio	299	391	690
Totale variazioni	(299)	3.810	3.511
Valore di fine esercizio			
Valore di bilancio	1.750	4.290	6.040

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Attrezzature industriali e commerciali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Valore di bilancio	143.458	70.067	57.423	270.948
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	4.461	-	4.461
Ammortamento dell'esercizio	15.101	20.742	-	35.843
Totale variazioni	(15.101)	(16.281)	-	(31.382)
Valore di fine esercizio				
Valore di bilancio	128.357	53.786	57.423	239.566

Immobilizzazioni finanziarie

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

v.2.5.4

NAVICELLI DI PISA SPA

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	2.039	13.327	15.366	15.366
Totale crediti immobilizzati	2.039	13.327	15.366	15.366

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	10.609
Crediti verso altri	15.366

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
part. in interporto A. Vespucci	10.609
Totale	10.609

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
DEPOSITI CAUZIONALI	15.366
Totale	15.366

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti in bilancio sono rappresentati al netto del fondo svalutazione crediti che ammonta ad € 280.000,00: in sede di redazione del bilancio l'amministratore unico, valutati i crediti sottoposti a procedure concorsuali, con il supporto delle valutazioni del legale, ha ritenuto necessario effettuare un ulteriore accantonamento di euro 80.000.

il Fondo così determinato è ritenuto sufficiente alla copertura di eventuali perdite su crediti futuri per clienti con procedure concorsuali in atto.

I crediti riferibili alle procedure concorsuali, stante la tempistica delle eventuali liquidazioni, sono stati inseriti con scadenza oltre l'esercizio.

I crediti tributari si riferiscono per euro 92.076 al credito IVA ed i restanti € 4.000 circa ad altri crediti tributari pregressi.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.806.750	232.905	1.882.485	1.332.993	549.492
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	301.972	96.048	96.048	96.048	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	14.695	49.137	49.137	15.812	33.325
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.123.417	378.090	2.027.670	1.404.853	582.817

Disponibilità liquide

v.2.5.4

NAVICELLI DI PISA SPA

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	96.949	269.292	269.292
Denaro e altri valori in cassa	709	319	319
Totale disponibilità liquide	97.658	269.611	269.611

Ratei e risconti attivi

I risconti attivi per euro 41.658 si riferiscono a forniture pluriennali con pagamento anticipato verso il fornitore Cubit (euro 33.463) e alle polizze assicurative per responsabilità civile e a garanzia dell'impianto fotovoltaico.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il capitale sociale, pari ad euro 471.012, interamente sottoscritto e versato, è composto da azioni ordinarie e non ha subito alcuna variazione nell'esercizio.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	471.012	-	-		471.012
Riserva legale	30.117	-	1.166		31.283
Riserve statutarie	389.801	-	22.162		411.963
Altre riserve					
Varie altre riserve	0	-	-		1
Totale altre riserve	0	-	-		1
Utile (perdita) dell'esercizio	23.328	(23.328)	-	3.770	3.770
Totale patrimonio netto	914.258	(23.328)	23.328	3.770	918.029

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Patrimonio Netto risulta così composto e soggetto ai seguenti vincoli di utilizzazione e distribuibilità:

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	471.012	
Riserva legale	31.283	A,B
Riserve statutarie	411.963	A,B,C
Altre riserve		
Varie altre riserve	1	
Totale altre riserve	1	
Totale	443.246	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Il fondo di Euro 20.000 è stato istituito nel 2015 per fare fronte alle spese legali scaturenti dalla causa civile intentata dall'Azienda Agricola Il Castagnolo a seguito delle esondazioni del canale dei Navicelli.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

v.2.5.4

NAVICELLI DI PISA SPA

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	7.269
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	2.123
Totale variazioni	2.123
Valore di fine esercizio	9.392

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti al 31/12/2016 ammontano complessivamente a euro 1.655.181

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	167.982	145.654	145.654	1.860	143.794
Acconti	2.990	2.990	2.990	2.990	-
Debiti verso fornitori	1.383.880	1.442.136	1.442.136	1.442.136	-
Debiti tributari	59.157	40.242	40.242	40.242	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.186	2.458	2.458	2.458	-
Altri debiti	0	21.701	21.701	21.701	-
Totale debiti	1.616.195	1.655.181	1.655.181	1.511.387	143.794

I debiti verso le banche sono rappresentati da 2 mutui chirografari con scadenza 31.10.2023 e 31.01.2021. Nel prospetto sono indicate le somme scadenti oltre l'esercizio e oltre i 5 anni.

Ratei e risconti passivi

Il risconto passivo di euro 7.440 si riferisce alla fattura del cliente Camp Derby, per la competenza 2017. Il restante di euro 196,50 si riferisce alla fattura dell'impresa Tito Neri di competenza dell'esercizio successivo.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
RICAVI DA CONCESSIONI DEMANIALI	718.240
Totale	718.240

Tra gli altri ricavi (EURO 524.509) si hanno: i contributi regionali per le funzioni delegate (euro 430.000); Progetti vari Yachting Lab (euro 61.593); Contributo porte vinciane (euro 12.500); Ricavi per servizi vari (euro 13.109); Ricavi diversi (euro 6.427).

Costi della produzione

B - COSTI DELLA PRODUZIONE (EURO 869.908)

7 - Per Servizi

L'importo di Euro 869.908 è costituito per Euro 345.872 dai costi sostenuti a fronte di prestazioni per opere e servizi portuali e, per la differenza da spese per servizi ricevuti. Nei costi per servizi rientrano anche tutti i costi sostenuti per i progetti, tra cui quelli di ricerca e sviluppo relativi a CUBIT per Euro 197.000,00.

9 - Per il personale

Il personale dipendente è composto di n. 1 impiegata al 31.12.2016 a tempo indeterminato. L'importo di Euro 50.653 rappresenta il relativo costo complessivo per salari, contributi e quota TFR, di competenza dell'esercizio. Si precisa che il costo concernente il personale a carico della Società ha subito una diminuzione rispetto all'anno precedente a causa del pensionamento della segretaria.

10 - Ammortamenti e svalutazioni

Si rinvia al commento delle relative voci dell'attivo.

14 - Oneri diversi di gestione

L'importo globale ammonta a Euro 110.019. Tra le voci più importanti si ricordano multe, ammende e imposte degli anni precedenti per euro 90.740; Imposte di registro per euro 2.333; Tasse di vidimazione libri sociali e diritti camerali per euro 605; sopravvenienze passive per euro 5.811; quote associative per euro 5.270.

C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI (EURO -3.981)

16 - Altri Proventi Finanziari

L'importo di Euro 114 rappresenta l'ammontare degli interessi maturati su conti correnti attivi intrattenuti con istituti di credito.

17 - Interessi e altri oneri finanziari

La posta (Euro 4.095) esprime i costi per interessi e spese accessorie relativi ai conti correnti bancari ed ai mutui intestati alla Società.

22 - IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO (EURO 82.949)

le imposte sono quantificate in euro 73.635 per IRES e euro 9.314 per IRAP di esercizio.

26 - UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO (EURO 3.770)

Si propone la destinazione di Euro 188,50 a riserva legale e di Euro 3.581,50 a riserva straordinaria, rinviandosi comunque alle determinazioni dell'assemblea.

Nota integrativa, altre informazioni

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	31.018	23.489

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Viene omessa l'informativa in quanto le operazioni con parti correlate, pur essendo rilevanti, sono state concluse a normali condizioni di mercato (sia a livello di prezzo che di scelta della controparte).

La società non ha in essere alcun contratto di consolidato fiscale nè di trasparenza fiscale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si sono verificati fatti di rilievo dopo la chiusura del bilancio al 31 dicembre 2016.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Non sono stati emessi strumenti finanziari.

Informazioni di cui agli artt. 2513 e 2545-sexies del Codice Civile

La società non è iscritta tra le cooperative a mutualità prevalente.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Relativamente alla destinazione dell'utile di esercizio, *l'amministratore unico* propone di destinare il 5% pari a euro 881,50 a riserva legale e i restanti euro 3.581,50 a riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Elenco delle partecipazioni (art.2427 c.c. n.5)

Non risultano iscritte partecipazioni in alcuna società.

Crediti e debiti di durata superiore a 5 anni (art.2427 c.c. n.6)

Non risultano iscritti crediti di durata superiore ai 5 anni;

tra i debiti si segnalano due mutui chirografari con scadenza 31.10.2023 e 31.01.2021. Nel prospetto dei debiti sono indicate le somme oltre l'esercizio.

Variazione dei cambi valutari (art.2427 c.c. n. 6bis)

Non risultano crediti o debiti in valuta che possono essere influenzati dall'andamento dei cambi

Operazioni con obbligo di retrocessione (art.2427 c.c. n. 6ter)

La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione

Composizione del Patrimonio netto (art.2427c.c n. 7bis)

Si rinvia a quanto riportato in precedenza

Oneri finanziari capitalizzati (art. 2427 c.c. n.8)

Non presenti

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale (art.2427 c.c. n.9)

Non risultano impegni non evidenziati al 31.12.2016

Proventi da partecipazioni (art. 2427 c.c. n.11)

Non presenti

Azioni di godimento e obbligazioni convertibili (art. 2427 c.c. n.18)

Non presenti

Strumenti finanziari (art.2427 c.c. n.19)

Non presenti

Finanziamenti Soci (art.2427 c.c. n.19 bis)

Non presenti

Patrimoni destinati ad uno specifico affare (art.2427 c.c n.20)

Non presenti

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare (art.2427 c.c n.21)

Non presenti

Operazioni di locazione finanziaria (art.2427 c.c n.22)

Non presenti

Operazioni realizzate con parti correlate e accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art.2427 c.c. n.22-bis e 22-ter)

Si dichiara che sussistono allo stato attuale operazioni realizzate con parti correlate (Comune di Pisa) ai valori di mercato; non vi sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale dotati dei requisiti richiesti dai punti 22-bis e 22-ter dell'art. 2427 comma 1 del Codice Civile.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.c. n. 22 quater)

Non presenti

Bilancio consolidato (art. 2427 c.c. n. 22 quinquies e sexies)

La società non è soggetta alla redazione del bilancio consolidato.

Tuttavia il Comune di Pisa, socio al 33%, redige un consolidato di tutte le società partecipate. Copia del bilancio consolidato è disponibile presso il Comune di Pisa.

I criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti.

La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31/12 /2016 e la proposta di accantonamento dell'utile sopra indicata.

Pisa, 30 marzo 2017

L'Amministratore Unico

Dichiarazione di conformità del bilancio

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa e il rendiconto finanziario è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

VERBALE N. 89 DEL 20 LUGLIO 2017 – ORE 09.00**ASSEMBLEA ORDINARIA – 3^ CONVOCAZIONE**

Il giorno 20 Luglio 2017 alle ore 09.00, presso la sede sociale in Pisa – Via della Darsena n. 3 – si riunisce, in terza convocazione, l'Assemblea della Società in seduta ordinaria, a seguito di convocazione inviata con comunicazione Prot. N. 231 del 29 Giugno 2016, a norma dell'art. 13 dello Statuto Societario, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2016, Relazione sulla gestione, relazione del Collegio Sindacale – delibere conseguenti;
2. Rinnovo carica Amministratore Unico;
3. Rinnovo cariche del Collegio Sindacale della Società;
4. Determinazione dei compensi;
5. Varie ed eventuali.

Sono presenti i Signori azionisti:

- Comune di Pisa, socio intestatario di n. 304 azioni ordinarie, rappresentato dall'Assessore Andrea Serfogli.
- Provincia di Pisa, socio intestatario di n. 304 azioni ordinarie, rappresentato dal Dr. Giovanni Viale.
- Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura, socio intestatario di n. 304 azioni ordinarie, rappresentato dal Sig. Rolando Pampaloni.

Sono così complessivamente rappresentate n. 912 azioni, costituenti l'intero capitale sociale, pari quindi al 100,00 %.

Per la Società è presente: l'Amministratore Unico l' Ing. Giovandomenico Caridi.

Per il Collegio Sindacale sono presenti il Dr. Alessandro Nundini, Presidente del Collegio Sindacale, il Dr. Alessio Silvestri, Sindaco effettivo e la Dott.ssa Chiara Dell'Innocenti, Sindaco effettivo.

Assume la Presidenza, ai sensi dell'art. 17 dello Statuto, l'Ing. Giovandomenico Caridi, Amministratore Unico della Società.

Il Presidente, presa visione e cognizione del verbale di deposito dei titoli azionari e delle azioni oggi rappresentate, dichiara l'Assemblea validamente costituita ed idonea a deliberare su quanto previsto all'ordine del giorno.

Il Presidente con il consenso di tutti i Soci chiama l'Avv. Ilaria Lotti a svolgere le funzioni di Segretario.

1)- Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2016, Relazione sulla gestione, relazione del Collegio Sindacale – delibere conseguenti;

Il Presidente dà lettura della relazione gestionale del Bilancio chiuso al 31.12.2016, commentando i fatti salienti dell'esercizio 2016 ed i fatti di rilievo dei primi mesi di apertura dell'esercizio 2016. Il Presidente passa a questo punto a presentare il Bilancio economico e patrimoniale della Società che chiude con utile al netto delle imposte pari ad € 3.770,00.

Il Presidente dell'Assemblea passa la parola al Presidente del Collegio Sindacale Dr. Alessandro Nundini per la lettura della relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31.12.2016 ai sensi dell'art. 2409-bis del c.c. e dell'art. 14,1° comma, lett. a) del D.lgt. del 27.01.2010 n. 39, il quale dopo aver

espresso il giudizio del Collegio Sindacale sul bilancio ed aver illustrato il lavoro svolto nell'arco dell'esercizio, manifesta apprezzamento per l'opera svolta dall'Amministratore Unico e dal personale tutto, propone quindi all'assemblea di approvare il bilancio di esercizio così come redatto dall'organo amministrati

L'Assemblea degli Azionisti, presa visione e cognizione del bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2015, della nota integrativa e degli elaborati al bilancio nonché della relazione gestionale dell'Amministratore Unico e della relazione del Collegio Sindacale a commento del bilancio stesso, all'unanimità delibera di approvare il bilancio chiuso al 31.12.2016 e di destinare l'utile di esercizio per € 188,50 a riserva legale ed € 3.581,50 a riserva straordinaria.

Dal dibattito, relativamente alla precedente assemblea di coordinamento nella quale è stato deciso di "effettuare un approfondimento in ordine alla possibilità di effettiva riscossione di tali crediti e di operare, ove ne ricorrano i presupposti necessari, una loro prudentiale svalutazione tramite accantonamento ad apposito fondo", si rileva che tale approfondimento, a cura dell'Amministratore Unico, è stato fatto ed ha portato a un accantonamento di € 80.000,00 e che tale decisione è condivisa dal Collegio Sindacale nella sua relazione.

2)- Rinnovo carica Amministratore Unico;

Prende la parola l'Assessore al Comune di Pisa, il Sig. Andrea Serfogli, il quale nel ringraziare l'Amministratore Unico della Società per le attività svolte e per i risultati ottenuti, propone la nomina quale Amministratore unico della Società l'Ing. Giovandomenico Caridi, per la durata di un anno, fino all'approvazione del bilancio inerente l'esercizio dell'anno 2017.

L'Assemblea degli Azionisti all'unanimità, delibera di approvare la nomina quale Amministratore unico della Società, l'Ing. Giovandomenico Caridi, per la durata di un anno, fino all'approvazione del bilancio inerente l'esercizio dell'anno 2017.

3)- Rinnovo cariche del Consiglio Sindacale della Società;

L'Assemblea degli Azionisti, riguardo al Collegio Sindacale, tiene a rilevare che il Collegio Sindacale già rinnovato nell'anno 2016, come previsto dal Codice Civile rimane in carica per il triennio, pertanto è superflua una ulteriore nomina.

4)- Determinazione dei compensi;

L'Assemblea degli Azionisti all'unanimità delibera di confermare i compensi già riconosciuti per l'anno 2016, sia per l'Amministratore Unico, sia per i membri del Collegio Sindacale. Inoltre l'Assemblea degli Azionisti propone di approfondire l'opportunità di riconoscere all'Amministratore Unico un compenso, a titolo di premio, per i risultati ottenuti sia per la Gestione amministrativa ordinaria, quale recupero dei crediti incagliati, sia per lo svolgimento delle attività inerenti il "core business" della Società.

5)- Varie ed eventuali.

Nessuna.

Alle ore 11,00 esauriti tutti gli argomenti da trattare, la seduta si conclude.

IL SEGRETARIO

(Avv. Ilaria Lotti)

L'AMMINISTRATORE UNICO

(Ing. Giovandomenico Caridi)

S.p.A. NAVICELLI DI PISA
L'Amministratore Unico



RELAZIONE GESTIONALE SULL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2016

Signori Azionisti,

L'Esercizio societario chiuso al 31 Dicembre 2016 è stato caratterizzato dalla realizzazione delle attività di manutenzione del Canale, in particolare delle attività di dragaggio oltre che dalle attività di manutenzione delle aree demaniali affidate in gestione alla Società.

La Società ha svolto le attività oggetto dei contratti di servizio sottoscritti con i rispettivi soci, inviando periodicamente le comunicazioni informative come da contratto.

Il Comitato di Controllo si è riunito 2 volte al fine di monitorare periodicamente le attività svolte dalla Società.

Inoltre l'OdV 231, nominato dall'Amministratore Unico in adempimento alla normativa D.Lgs 231/2001, si è riunito tre volte nel corso dell'anno, eseguendo controlli a campione sulle attività più sensibili ed a rischio commissione reati 231. Dalle verifiche non sono emerse irregolarità o criticità, pertanto l'OdV nelle due relazioni semestrali ha dichiarato che il rischio commissione reati 231 è da ritenersi accettabile e le attività svolte dalla Società rispettano le procedure aziendali adottate.

1. LAVORI ESEGUITI

- 1.1. La Società ha ultimato nell'anno 2016 i lavori di "Riqualificazione Ambientale dell'Area Produttiva della Darsena Pisana – E.R.A. NAVICELLI 2012 -" il cui importo a base di gara ammontava ad € 1.031.317,87, (di cui € 1.016.517,87 per l'esecuzione lavori, € 14.800,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta).
- 1.2. La Società ha proceduto con il completamento e relativo collaudo finale dei lavori di realizzazione del raccordo ferroviario che collega la Darsena Pisana alla linea ferroviaria Tirrenica. L'importo complessivo dei lavori a base di gara per la realizzazione di tale raccordo era di € 150.000,00.
- 1.3. Completamento dei lavori di dragaggio di alcuni tratti del Canale dei Navicelli ai sensi del decreto "Sblocca Italia". L'importo complessivo per la realizzazione dei lavori ammonta ad € 98.000 di cui €4.000 per gli oneri per la sicurezza.
- 1.4. La Società ha proceduto con la realizzazione dei lavori di dragaggio di alcuni tratti del Canale dei Navicelli ai sensi del decreto "Sblocca Italia". L'importo complessivo per la realizzazione dei lavori ammonta ad € 269.635,20 di cui €16.100,00 per gli oneri per la sicurezza.

- 1.5. Sono stati realizzati i lavori di dragaggio del tratto dell'Incile del Canale dei Navicelli ai sensi del decreto "Sblocca Italia". L'importo complessivo per la realizzazione dei lavori ammonta ad € 90.427,20 di cui € 27.998,33 per gli oneri per la sicurezza (comprensivi degli oneri per l'esecuzione della bonifica bellica delle aree da dragare).
- 1.6. La Società ha proceduto con la realizzazione della caratterizzazione ambientale della Vasca 7 e presentazione del modello concettuale del sito (ai sensi del T.U. in materia ambientale 152/2006 e s.m.i.).
- 1.7. Oltre che con le attività di monitoraggio ambientale periodico sulle vasche denominate 1-2 e 6.
- 1.8. L'ufficio tecnico si è impegnato nella coordinazione e supervisione di progetti di ricerca relativi alla decontaminazione dei fanghi di dragaggio.

Il progetto "Nanobond" è stato approvato e finanziato ed è attualmente in corso. Il progetto è nato dalla collaborazione con Acque Industriali S.p.A., ISPRA di Livorno, Università di Pisa, Università di Siena, Università di Firenze e politecnico di Milano. L'attività prevede il dragaggio del tratto di Canale che dalla Darsena Pisana va verso l'Incile con tecnologie di dewatering.

Nel corso dell'anno 2016 è stato valutato e finanziato un progetto trans-frontaliero marittimo in cooperazione con le regioni europee di Italia e Francia che si affacciano sul Mediterraneo chiamato: "Sediterra". Il progetto di ricerca è finalizzato all'individuazione di nuove tecniche di decontaminazione dei sedimenti di dragaggio e allo studio di nuove metodologie di riutilizzo dei terreni trattati.

2. ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

2.1 Progettazione

Durante il corso dell'anno 2016, la Società a seguito di gara europea, ha attivato la consulenza sulla Ricerca e Sviluppo, l'unità che si è strutturata ha redatto complessivamente n. 11 proposte progettuali di cui n. 9 finanziate per un valore di circa 650.000,00 che saranno realizzate nel corso del triennio 2017-2020. L'Unità ha inoltre redatto ulteriori n.7 proposte di cui si attende esito di finanziamento.

L'Unità ha inoltre svolto le seguenti macro attività a livello territoriale:

- 1. Consulenza verso le imprese e i soggetti istituzionali del territorio

- Azioni di consulenza sulla base degli input e delle partnership attive a livello territoriale con soggetti istituzionali ed economici
 - Redazione di informative e documenti di approfondimento
 - Incontri di B2B, R2B, F2B
2. Formazione: Raccolta, elaborazione e diffusione di informazioni volte a favorire la partecipazione a progetti europei e regionali strategici; Tutoring alle imprese per corsi di formazione analisi fabbisogno.
3. Monitoraggio: Monitoraggio di bandi comunitari, nazionali e regionali per il finanziamento degli investimenti mediante utilizzo di fondi strutturali e a gestione diretta
4. Sistema della Qualità Audit interno/esterno, albo fornitori, azioni correttive. Gestione SGI.
5. Comunicazione e marketing:
- Esterna: rinnovo sito web e prodotti di comunicazione delle Società, animazione giornaliera dei social;
 - Esterna mirata alle imprese e stakeholder del territorio, vd redazione periodico di approfondimento mensile Navicelli Funding;
 - Partecipazione a fiere nazionali;
 - Organizzazione di eventi locali e internazionali
 - Supporto a visite studio dell'area e accoglienza delegazioni straniere (strutturazioni contenuti e supporto logistico-organizzativo);
 - Strutturazione incontri di B2B esterni;
6. Protocollo APEA: Aggiornamento protocolli e sistema di gestione regionale online
7. Monitoraggio progetti infrastrutturali: Verifica report tecnici, rapporti con la RT, assistenza tecnica e finanziaria, monitoraggio e rendicontazione.

La Società ha presentato progetti sia per conto proprio che per conto della Comune di Pisa in linea con gli orientamenti strategici della Città in ambito mobilità urbana. A Febbraio è pervenuta la notifica di finanziamento dei progetti FLOW, per cui la Società aveva redatto la proposta progettuale per conto del Comune di Pisa, la Città è stata selezionata in qualità di exchange city con budget di 5.000,00 con ulteriore copertura dei costi di trasferta. La Società sta curando e coordinando i lavori in accordo con Pisamo, sta rilasciando i report e i deliverables come da progetto.

A maggio 2016 la Società ha presentato altre due candidature per conto del Comune di Pisa : CITYLAB e FREVUE in qualità di follower city, la città è stata selezionata e la Società

sta curando e coordinando i lavori in accordo con la società Pisarno, fornendo i necessari input tecnici previsti dal progetto.

La Società costantemente presenta proposte di progetto e valuta l'adesione a partenariati già costituiti in cui partecipare direttamente o coinvolgere i soci e gli stakeholder del territorio.

2.1.2 NOVELOG

La Società, dall'avvio del progetto a gennaio 2015, ha curato in toto tutti gli aspetti di contrattuali con l'UE, di management e di analisi. Durante il corso del 2016 ha predisposto tutti i contratti e gli adempimenti formali per conto della Città come richiesto dal programma Horizon 2020, i report di monitoraggio, ha curato la partecipazione a n. 2 meeting di progetto (Bologna, aprile; Roma ottobre).

Nel 2016 ha inoltre attivato dei percorsi partecipativi con le Università e gli stakeholder privati del territorio; ha fornito supporto ed assistenza tecnica per lo sviluppo dei moduli informativi e di rilevazione/analisi dei dati sulla mobilità (UCT-TOOLKIT-EVALUATION TOOL); ha organizzato n. 3 incontri territoriali con gli stakeholders e ha sottoposto n. 100 questionari sui comportamenti in ambito trasporto merci sia direttamente sia attraverso gli stakeholder coinvolti. Ha inoltre coordinato i lavori del pilot di sperimentazione in essere in collaborazione con Pisarno. Ha inoltre fornito expertise tecnica e finanziaria al Comune di Pisa, ha rilasciato i report e i deliverables di progetto.

2.2 Distretti tecnologici regionali

Ad aprile 2016 la Regione Toscana ha pubblicato i bandi relativi ai distretti tecnologici regionali per la Nautica e la Portualità e per gli Interni & Design, la Società era già soggetto partner e attuatore dei precedenti poli di Innovazione e ha rappresentato le proposte progettuali in partnership a livello regionale. A settembre 2016 è pervenuta la notifica di finanziamento da parte della Regione Toscana, la Società ha proceduto a siglare i contratti di rete dei due distretti e ha avviato le attività. In particolare sul distretto Interni & Design ha organizzato un primo evento territoriale sulla manifattura additiva nel settore dell'arredo e design in ambito nautico in data 05 dicembre 2016 a cui hanno preso parte n. 15 imprese e n. 3 istituti di Ricerca.

I due distretti sono stati finanziati per un totale di 315.000,00 e svilupperanno le loro attività nel triennio 2017-2020.

2.3 Progetti strategici di formazione a livello regionale

A luglio 2016 in risposta al bando regionale sulla formazione strategica, la Società in collaborazione con i partner del distretto nautica e portualità ha presentato n. 4 proposte progettuali di cui una in qualità di coordinatore in ambito refitting coinvolgendo direttamente n. 15 imprese del territorio; n. 3 proposte sono state finanziate e alla firma dei contratti con la regione toscana i partner dei distretti si ripartiranno le attività a livello territoriale.

La Società inoltre ha partecipato ad un progetto IFTS finanziato per la qualifica tecnico delle reti in ambito nautico, le attività partiranno a giugno 2017.

La Società ha riattivato le partnership con gli Istituti scolastici territoriali e ha ripreso i lavori con Polo Professionale Nautica a livello regionale, condividendo gli esiti del fabbisogno formativo delle imprese del territorio in modo da dare agli Istituti il contesto produttivo e rafforzare le collaborazioni con le imprese.

2.4 Azioni di marketing e comunicazione

2.4.1 Navicelli Funding

Nel 2015 la Società ha attivato un nuovo strumento di comunicazione sulle opportunità di finanziamento nazionali ed europee per rispondere ad una migliore informazione e programmazione degli interventi attraverso lo sviluppo di un nuovo strumento di comunicazione che fosse immediato e user friendly, un blog appunto. Ogni numero è articolato in uno o più focus di approfondimento su linee di finanziamento, regolamenti, politiche di rilievo nazionale ed europeo ed una selezione di bandi di prossima uscita o in scadenza. Per ogni articolo è previsto un rimando ai siti e alla documentazione ufficiale per agevolare l'accesso alle informazioni unitamente ad una raccolta di siti tematici e di approfondimento dei temi trattati. Nel 2016 lo strumento è stato perfezionato sia in termini grafici che in termini di contenuti e di fruibilità esterna.

2.4.2 Partecipazione a Seatec

La Società ha partecipato con un proprio stand all'evento continuando la sua azione di scouting informativo.

2.5 Gestione reti di imprese

La Società è soggetto rappresentante la rete di PMI PRISMA di carattere nazionale. La Società ne ha curato il raggruppamento, la costituzione, e la gestione continua. La Società eroga assistenza formale, attività di comunicazione e il coordinamento delle attività del

Cluster Distretti Tecnologici Nazionali sulla mobilità Marittima. Il Cluster è direttamente rappresentato a livello europeo all'interno della rete internazionale della mobilità marittima.

2.6 Gestione Cluster Nazionale Mobilità Marittima

La Società è membro del Cluster Nazionale Trasporti "Italia 2020" per cui coordina le attività del Cluster Distretti Tecnologici Nazionali sulla mobilità Marittima sia per conto della Società che in rappresentanza della rete di PMI PRISMA. La Società partecipa alle riunioni degli organi direzionali, gestisce il management, la comunicazione e veicola contenuti e informazioni sia al territorio e agli stakeholder (istituzioni potenzialmente interessati e che alla rete di imprese PRISMA. A settembre 2016 il Cluster ha presentato al Ministero la nuova Agenda strategica nazionale, frutto di un processo combinato bottom-up e top-down degli attori dell'industria e del mondo accademico attivi sul territorio italiano a cui la società ha dato il suo contributo e curato la revisione finale del documento strategico e con l'invio delle priorità tematiche che sono confluite all'interno del Piano Juncker presentato in sede ministeriale.

A settembre 2016 inoltre a seguito del lancio del nuovo bando per la formazione del nuovo Cluster Tecnologico Nazionale Blue Growth la Società è entrata nella compagine attuativa e ne sta seguendo i lavori favorendo le sinergie con le imprese interessate.

2.7 Progetti di trasferimento tecnologico attivi

2.7.1 TRIM

Il progetto TRIM-Distretti tecnologici Nazionali finanziato nel 2012 ma formalmente partito nel 2014 sta continuando le sue attività. La Società è soggetto che eroga consulenza alla rete di imprese PRISMA e sta curando gli aspetti di management, gestione finanziaria, revisione delle relazioni tecniche, supporto alla brevettazione e allo sviluppo di piani di proprietà industriale.

2.7.2 TRIM Formazione

La Società è il coordinatore a livello nazionale del progetto per il modulo toscano.

Nel 2016 ha coordinato la rimodulazione delle attività di formazione e i piani operativi con le Università a livello nazionale e con il MIUR.

Nel corso del 2017 partiranno le attività che saranno ospitate e gestite presso la sede della Società, il progetto avrà durata biennale per un valore complessivo di € 1.100.000,00, il modulo toscano avrà un valore complessivo di circa € 380.000,00.

2.8 Gestione del network Internazionali

Per facilitare lo scambio di informazioni e l'attivazione di progetti comuni a livello territoriale. La società sta seguendo attivamente i lavori di POLIS, EUROCITIES, NETWERC H₂O, EUROPHAR, INLAND WATERWAYS. L'attività si sostanzia in:

- ⇒ Analisi delle proposte e diffusione informativa ai soggetti potenzialmente interessati.
- ⇒ Negoziazione delle proposte operative e finanziarie, ivi compresa la valutazione dei partenariati.
- ⇒ Predisposizione della documentazione ai fini dell'adesione.
- ⇒ Partecipazione alle Conferenze Internazionali.
- ⇒ Attività di Networking e scambio di best practice.

2.8.1 POLIS

La Città è membro del Management Committee (MC) dal 2012, e Vicepresidente dal 2015.

Nel 2016 Pisa in quanto già vicepresidente è stata candidata ed eletta per il secondo mandato in occasione della General Assembly di novembre 2016.

La Società cura, con risorse proprie, tutti gli aspetti di management e comunicazione del network nonché di valutazione e redazione di proposte progettuali sulla base degli input ricevuti dal working group.

La Società cura e valuta inoltre la partecipazione a meeting internazionali per conto della Città.

In ottobre 2016 è stata fatta una missione di accompagnamento all'Ass. Forte per incontrare Polis e presentare un nuovo pacchetto di attività.

Per conto della città la Società ha presentato n. 5 proposte progettuali a valere sulle linee di finanziamento Horizon 2020, di cui 4 finanziate con i rispettivi ruoli di exchange cities con budget e follower city.

2.8.2 EUROCITIES

La città di Pisa è membro associato ed è formalmente iscritta al Forum Mobilità.

La Società Navicelli partecipa con risorse proprie agli incontri del Forum più importanti e effettua costantemente la valutazione di partenariati di proposte progettuali che l'organizzazione sottopone ai membri. Nel 2016 la Società ha partecipato al Forum Mobilità

di ottobre e ha redatto la proposta per conto del Comune Civitas Satellite, per beneficiare di expertise tecnica in loco per lo sviluppo di soluzioni di mobilità innovativa.

2.8.3 Coordinamento nazionale

Le città italiane aderenti all'organizzazione sono circa 10, Torino è la città che maturato nel tempo maggiore expertise e ha ricoperto ruoli di rilievo e ha istituito un coordinamento nazionale. Il coordinamento si sostanzia in tre incontri all'anno dove le città cercano di massimizzare le loro priorità e grazie ai contatti diretti con il nuovo Segretario generale italiano, Anna Lisa Boni, si cerca di poter veicolare maggiormente i propri interessi.

Il coordinamento ha messo a punto una brochure di presentazione delle città italiane in inglese in modo da avere uno strumento utile per presentarsi ai Forum, normalmente presidiati dalle città baltico-danubiane e francesi. La Società in collaborazione con il Comune ha redatto i testi e curato la stesura finale della brochure per la sezione dedicata alla Città di Pisa.

2.8.4 EUROPHAR

EUROPHAR GEIE è un Gruppo Europeo di interesse Economico fondato nel 1997 da parte delle Autorità Portuali di Valencia, Marsiglia e Genova.

L'obiettivo principale del gruppo è di promuovere lo sviluppo sostenibile e la tutela ambientale nei porti europei e loro aree circostanti.

Il gruppo EUROPHAR ha la possibilità di offrire le sue competenze ed esperienze nella definizione ed implementazione di sistemi di gestione ambientale nei porti, riducendo al minimo gli impatti ambientali delle attività portuali e aumentando così la protezione delle zone vicine, come le spiagge, le interfacce porto-città, gli ecosistemi.

La Navicelli Spa, entrata nel 2012 a far parte del gruppo in qualità di membro associato, partecipa alle attività di indirizzo del gruppo, fornisce supporto alle attività progettuali in ambito di ambiente e sicurezza, diffonde tramite il gruppo i progetti realizzati dalla Società in Darsena Pisana e lungo il Canale dei Navicelli in particolar modo in ambito ambientale (Apea, Smart Grids, Fitodepurazione, ecc.) e condivide le relative esperienze maturate con gli altri partner portuali a livello europeo. E' inoltre l'unico partner del gruppo ad avere una specifica competenza nel settore della nautica da diporto.

La Società Navicelli di Pisa, cura in toto tutti gli aspetti gestionali del Network e gli adempimenti amministrativi. Le spese di iscrizione e di partecipazione ai meeting sono a carico della Società. Nel luglio 2016 è stato fatto un incontro tecnico con il referente per

riattivare le relazioni e rendere più attiva la partecipazione al network, la Società ha valutato le varie proposte sottoposte dal network.

2.8.5 NETWERC H2O

NETWERC H2O, è un'organizzazione internazionale che aggrega 24 Stati a livello globale e conta circa n. 200 membri che hanno in comune risorse idriche importanti e caratterizzanti i loro territori. Il network promuove l'adozione di modelli sostenibili di gestione delle acque ed è un Forum costante di condivisione di politiche e per la promozione di pratiche di gestione delle acque; rappresenta inoltre un canale diretto con i principali stakeholder economici e centri di ricerca per lo sviluppo di smart solutions applicabili ai diversi settori.

Netwerc H2O è il coordinatore a livello comunitario del gruppo d'azione City Blueprints che all'interno della European Innovation Partnership for Water, un'iniziativa promossa dalla Commissione Europea che coinvolge gli Stati Membri, i centri di ricerca e i principali attori economici, si occupa di promuovere politiche e sistemi per il raggiungimento degli obiettivi di Europa 2020. La città è stata eletta presidente nel febbraio 2015 durante la Conferenza Internazionale sulla Sostenibilità del sistema idrico promossa dalla Città di Barcellona. La Società Navicelli di Pisa, cura in toto tutti gli aspetti gestionali del Network, gli adempimenti amministrativi. Le spese di iscrizione e di partecipazione ai meeting sono a carico della Società.

Nel marzo 2016 la Città di Pisa ha ospitato la general Assembly del Network che ha visto la partecipazione della Commissione UE, OCSE e di importanti università americane; la Società ha curato tutti gli aspetti contenutistici, organizzativi dell'evento e delle partnership territoriali attivate in occasione dell'evento (Porto di Pisa, Università di Pisa, stakeholder territoriali che operano sui temi dell'acqua e della mobilità urbana).

Nel Marzo 2016 il Sindaco in qualità di presidente ha firmato il Protocollo con un consorzio di università nord-americane con capofila l'Università del Colorado.

2.8.6 INLAND WATERWAYS

Al network aderiscono le capitali europee che hanno sistemi di trasporto fluviali. Si è costituito nel 2010 e nel 2012 Pisa è stata la prima piccola città ad essere inserita nel network insieme a Parigi, Berlino, Vienna. Al momento l'organizzazione non è molto attiva e non ci sono working group da seguire.

3. INIZIATIVE ED EVENTI NELLA SEDE DELLA NAVICELLI

Nel corso dell'anno 2016 gli eventi pubblici organizzati e/o supportati dal Centro Servizi YachtingLab sono stati i seguenti :

Mercoledì 2 Marzo - Visita studio Regione Sardegna

Giovedì 17 Marzo – Conferenza Annuale e Assemblea Generale NETWERC H 2o

Mercoledì 27 Aprile – Giornata della Solidarietà organizzata dall'Associazione Ciandelli Onlus e Comune di Pisa

Martedì 24 Maggio - Inaugurazione del raccordo ferroviario in Darsena Pisana e del restauro de "Il Navicello"

Venerdì 27 Maggio - Visita della delegazione cinese della città di Rizhao e del distretto di Lianshan nell'Area dei Navicelli

Lunedì 11 Novembre - Evento Distretto Tecnologico per la Nautica e Portualità: incontro B2B tra i cantieri navali e i rappresentanti dell'Ambasciata di Taiwan

Martedì 6 Dicembre - Evento Distretto Tecnologico Interni e Design: "la produzione additiva nel settore interni e design"

Mentre gli eventi gestiti dalla Società :

Sabato 16 Gennaio - Conferenza stampa Navicelli Rowing Marathon

Venerdì 5 Febbraio - Conferenza Stampa di insediamento del Cantiere Terranova Italian Yachts nell'area Navicelli

Venerdì 19 Febbraio - I Cantieri incontrano le aziende innovative: Numanova S.p.A., azienda che opera nel settore metallurgia innovativa e della manifattura additiva

Lunedì 22 Febbraio - Il Presidente della Regione Toscana Enrico Rossi incontra la nautica pisana

Venerdì 25 Marzo - Cerimonia di consegna alla Città della Barca Verde del Palo di San Ranieri, restaurata dalla Spa Navicelli

Sabato 8 Ottobre - Inaugurazione "Centro Federale Canoa" presso la casa di Tomboio

Mostre Navicelli 2016

Venerdì 8 Gennaio – Inaugurazione "Il Figurativo", mostra d'arte di Mario Ferrari

Venerdì 5 Febbraio – Inaugurazione "Acquart", mostra di pittura e grafica dell'Accademia di Pisa

Venerdì 4 Marzo – Inaugurazione "Prospettive ed Atmosfere", mostra d'arte di Leonardo Ciucci

Venerdì 1 Aprile – Inaugurazione "Dipinti", mostra d'arte di Daniela Sandoni e presentazione del libro "Dove vorresti essere".

Venerdì 6 Maggio – Inaugurazione "Fugart", mostra d'arte di Iva M. Mei

Venerdì 2 Dicembre – Inaugurazione "Io e la Nautica", mostra d'arte di Alberto Berti e Giovanna

4.PERSONALE

Nell'esercizio 2016 l'organico della Società è stato mantenuto minimo con una unità in forza a tempo indeterminato, ufficio amministrazione.

Il costo relativo agli stipendi al 31.12.2016 dell'unità a tempo indeterminato risulta pari ad € 50.653,00. Per consolidare la capacità operativa in funzione delle prospettive di crescita e di sviluppo, e sempre in uno spirito di efficienza e di economicità di intervento, si è continuato a fare ricorso a prestazioni esterne per le attività tecniche, di ricerca e sviluppo, gestionali e legali.

E' stato conferito all'Ing. Gaetano Petrizza l'incarico di Responsabile della Sicurezza della Società per l'anno 2016.

5.FATTI DI RILIEVO DOPO LA CHIUSURA AL 31.12.2016

Come ogni anno nel mese di Gennaio 2017, domenica 22, si è tenuta la Gara di canottaggio, presso l'area demaniale della S.p.A. Navicelli di Pisa, alla quale hanno partecipato oltre 1.000 atleti provenienti da tutta Italia e due delegazioni straniere.

Nei primi mesi dell'anno 2017 hanno avuto inizio i lavori di dragaggio di alcuni tratti del Canale dei Navicelli, la gara ad evidenza pubblica per l'affidamento dei lavori è stata indetta alla fine dell'anno 2016, per un importo complessivo pari ad Euro 231.912,80.

I lavori sono stati ultimati e sono in fase di rendicontazione.

Nello stesso periodo hanno avuto inizio i lavori per la bonifica bellica del tratto del Canale che dalla Darsena Pisana si estende verso l'incile e del tratto a terra sulla sponda destra.

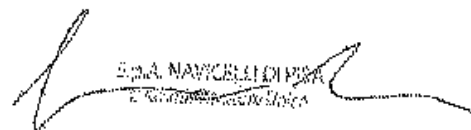
Entro breve tempo avranno inizio anche i lavori di dragaggio al fine di permettere il collegamento del Canale dei Navicelli con il fiume Arno, l'importo complessivo dei lavori ammonta ad Euro 112.852,73.

Il giorno 1 marzo 2017 ha avuto inizio il progetto "Sediterra" finanziato nel 2016, il progetto transfrontaliero marittimo, in cooperazione con le regioni europee di Italia e Francia.

Il progetto pilota affidato alla società Navicelli S.p.A, viene sviluppato nel tratto di Canale tra la Darsena Pisana e l'incile sulla sponda destra del Canale, utilizzando i sedimenti prelevati dal Canale e pompati all'interno dei geotessuti.

6.PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO AL 31.12.2016

Il Bilancio al 31.12.2016 chiude con l'utile prima delle imposte con Euro 86.719,00 (Ottantaseimilasettecentodiciannove/00) e al netto delle imposte pari di € 3.770,00 (tremilasettecentosettanta/00) che si propone di destinare: il 5% a riserva legale pari ad € 188,50 (centottantotto/50) e ad € 3.581,50 (tremilacinquecentottantuno/50) a riserva straordinaria, riservandosi comunque alle decisioni dell'assemblea.



S.p.A. NAVICELLI DI PISA
Rappresentante legale

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea dei soci

All'Assemblea degli Azionisti della

S.P.A. Navicelli di Pisa

Capitale Sociale: 471.011,52 deliberato e versato

R.E.A. - C.C.I.A.A. di Pisa n° 81619

Registro delle Imprese di Pisa C.F. 00771600509

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "*Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39*" e nella sezione B) la "*Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.*".

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2016 qui allegato, non presenta alcuna variazione rispetto alla bozza esaminata.

A) Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39

Il Collegio ha svolto il controllo contabile del bilancio d'esercizio della S.p.A. Navicelli di Pisa chiuso al 31 dicembre 2016, ai sensi dell'articolo 14 del d.lgs. 39/2010, la cui redazione compete all'Organo amministrativo.

E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio, basato sulla revisione legale.

L'esame sul bilancio è stato svolto secondo i Principi di Revisione contabile statuiti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Tali principi sono applicati con procedure coerenti alla dimensione, alla complessità della società oggetto di revisione legale ed in relazione al suo assetto organizzativo.

In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il lavoro svolto comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati così come della ragionevolezza delle stime effettuate dall'Amministratore Unico.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge in conformità a quanto stabilito dall'art. 2423-ter, c. 5, c.c. che prevede l'adattamento delle voci dell'esercizio precedenti non comparabili in attuazione del D.lgs. 193/2015, si fa riferimento alla relazione da noi presentata e verbalizzata in sede di approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2015.

Nell'ambito della nostra attività di controllo, abbiamo verificato, con periodicità almeno trimestrale:

- la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione;
- la corrispondenza della situazione contabile periodica alle risultanze delle scritture contabili ed agli accertamenti eseguiti, nonché la conformità della stessa alle disposizioni di legge.

Le risultanze di bilancio al 31.12.2016 si compendiano nei seguenti valori:

Stato Patrimoniale

Immobilizzazioni	271.581,00
Attivo circolante	2.277.281,00
Ratei e risconti	41.658,00
<u>Totale attivo</u>	<u>2.590.520,00</u>
Patrimonio netto	918.029,00
Trattamento fine rapporto	9.392,00
Debiti	1.655.181,00
Ratei e risconti	7.638,00
<u>Totale passivo</u>	<u>2.590.520,00</u>

Conto economico

Valore della produzione	1.242.749,00
Costi della produzione	-1.152.049,00
Proventi e oneri finanziari	- 3.981,00
Rettifiche di attività finanziarie	
Risultato prima delle imposte	86.719,00
Imposte	-82.949,00
<u>Utile dell'esercizio</u>	<u>3.770,00</u>

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della S.p.a. Navicelli di Pisa al 31 dicembre 2016 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto, nel suo complesso, è stato redatto con sostanziale chiarezza e fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

In particolare, sono state rispettate le strutture previste dal Codice Civile per lo stato patrimoniale e per il conto economico rispettivamente agli artt. 2424 e 2425.

La nota integrativa è stata redatta rispettando il contenuto minimale previsto dall'art. 2427 Codice Civile e successivi aggiornamenti. E' stato altresì redatto il rendiconto finanziario.

Sono state fornite le informazioni richieste dalle altre norme del Codice Civile e quelle che si ritenevano opportune per rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società.

La valutazione delle risultanze di bilancio è avvenuta in modo conforme alla previsione dell'art. 2426 Codice Civile.

Gli ammortamenti dei beni materiali sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della stimata vita economica utile di ciascun cespite e sono ritenuti congrui con riferimento all'obsolescenza e al deperimento fisico.

Il fondo trattamento di fine rapporto del personale è stato adeguato in base alla situazione economica-giuridica del personale al 31.12.2016 ed accoglie le somme maturate nell'esercizio che hanno gravato il conto economico.

Richiami di informativa

Al fine di segnalare agli *stakeholder* fatti di rilievo nonché oggettive situazioni di incertezza, si effettuano i seguenti richiami di informativa, tali tuttavia di non inficiare l'attendibilità sostanziale del bilancio nel suo complesso:

- alla data del 31.12.2016 è presente un credito di € 256.400,93 nei confronti della società Sviluppo Navicelli S.p.A., società dichiarata fallita dal Tribunale di Pisa nell'anno 2015. In data 09.12.2015 il Giudice Delegato ha dichiarato esecutivo lo stato passivo del fallimento sopra citato ammettendo in Privilegio il credito di S.P.A. NAVICELLI DI PISA per € 256.400,93. Data la natura del credito, la concessione per l'uso di terreni demaniali, i rapporti contrattuali anche con terze parti a garanzia del credito, l'organo amministrativo ha ritenuto di confermare l'esigibilità di tale credito;
- alla data del 31.12.2016 è presente un credito in bilancio di € 27.688,51 nei confronti di Henderson s.r.l., società dichiarata fallita dal Tribunale di Lucca nell'anno 2015. Data la

natura del credito, l'organo amministrativo ha ritenuto di confermare l'esigibilità di tale credito;

- alla data del 31.12.2016 è presente un credito di € 563.240,34 nei confronti della società Cantieri di Pisa Porta a Mare S.r.l. L'organo amministrativo ad Aprile 2016 aveva depositato Decreto ingiuntivo presso il T.R.A.P. di Firenze ed ha ritenuto esigibile tale credito. Nel corso dei primi mesi del 2017 risultano essere stati effettuati alcuni pagamenti e al 31.03.2017 il credito risulta essere di euro 264.846,47. L'organo amministrativo ha pertanto, ritenuto di confermare l'esigibilità di tale credito;
- alla data del 31.12.2016 è presente un credito di € 56.861,85 nei confronti della società Basento S.r.l. Come noto, l'organo amministrativo a marzo 2015 aveva depositato Decreto ingiuntivo presso il Tribunale di Pisa per un importo di € 39.299,45 oltre accessori ed ha ritenuto esigibile l'intero credito anche in virtù di terze parti che hanno depositato una manifestazione d'interesse al ramo d'azienda avente ad oggetto l'immobile della Basento S.r.l.;
- al 31.12.2016 risulta ancora aperta la causa civile intentata dall'Azienda Agricola il Castagnolo. Il legale della società evidenzia un rischio remoto di soccombenza, che comunque risulterebbe ampiamente coperto dall'accantonamento al Fondo rischi effettuato nel 2015.

In relazione ai richiami di informativa sopra esposti, il Collegio ha preso atto del potenziamento deciso dall'organo amministrativo del *Fondo svalutazione crediti*.

- In merito al Contratto d'appalto stipulato con la società CUBIT S.c.ar.l. in data 15.12.2015. Tale contratto è stato oggetto di analisi nel corso del 2016 da parte dello scrivente Organo anche in ragione della significatività economica dello stesso. L'accordo ha ad oggetto l'attività di Ricerca e Sviluppo e rientra pertanto tra le attività previste dallo Statuto sociale della Spa Navicelli di Pisa. Esso è valido ed efficace sino al 14.12.2018, con rinnovo tacito sino al 13.12.2021.

Il Collegio rileva che la significatività economica degli impegni assunti, che impongono costi fissi certi di euro 197.000,00 annui, unita alla previsione di durata ultrannuale potrebbe comportare criticità per la società committente. Il Collegio segnala inoltre che la possibilità di recesso prevista per il committente al paragrafo 11.2 del contratto richiamato, nella misura in cui prevede al punto 11.2.2 "*Nel caso d'esercizio di recesso ai sensi dell'art. 11.2.1., le Parti concordano che la Società Navicelli dovrà riconoscere al Fornitore tutto il Corrispettivo per i Servizi previsti fino alla data del 14 dicembre 2018 dal Fornitore a tacitazione di ogni e qualsiasi pretesa del Fornitore ed escluso espressamente qualsiasi ulteriore indennizzo o risarcimento di sorta*", costituisce a parere dello scrivente Organo una clausola alquanto onerosa in caso di recesso. Sono state

sottoposte ad esame le relazioni sull'attività svolta ed analizzate alla presenza dei diretti responsabili dei progetti e dell'amministratore unico.

L'impatto economico e finanziario delle attività di Cubit S.c.ar.l. prodotto nel 2016 è il seguente: ricavi per fatture da emettere per euro 67.291,00 e costi per rimborsi spese di euro 11.968,41 oltre ad euro 197.000,00 costi per servizi come da contratto.

Si suggerisce di mantenere un costante e sistematico controllo sull'attività di ricerca e sviluppo appaltata.

Giudizio di coerenza

La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete all'Amministratore Unico della S.p.a. Navicelli di Pisa.

E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'articolo 14 del D.Lgs 39/2010.

Il giudizio è positivo senza rilievi.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2016 la nostra attività è stata ispirata da quanto prescritto dalle disposizioni dell'art. 2403 e seguenti del Codice Civile.

In particolare:

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto e sull'osservanza del principio di corretta amministrazione.

Sono state effettuate riunioni periodiche con l'Amministratore Unico per l'aggiornamento sui fatti di gestione.

Sulla base delle informazioni disponibili non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto sociale, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, o comunque tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di opportune informazioni e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di questo ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto riguarda il controllo analitico sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sia sulla generale conformità alla legge per quel che

riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute, nel corso dell'esercizio, né denunce ai sensi dell'art. 2408 Codice Civile, né esposti.

Osservazioni e proposte sul bilancio (art. 2429, c.2 codice civile)

Per quanto di nostra conoscenza, l'Amministratore Unico nella redazione del bilancio non ha derogato alle norme di legge di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

Nel corso dell'attività di vigilanza e controllo, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi suscettibili di segnalazione o menzione nella presente relazione.

Con piacere esprimiamo il nostro apprezzamento per l'attività svolta nell'interesse della Vostra società dall'Amministratore Unico e dal personale amministrativo.

Sulla base di quanto precede, considerando anche le risultanze dell'attività svolta in adempimento della funzione di controllo contabile non rileviamo motivi ostativi e proponiamo all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31.12.2016, con un utile di € 3.770,00, così come redatto dall'Amministratore Unico.

Il Collegio Sindacale

Dott. Alessandro Nundini

Dott.ssa Chiara Dell'Innocenti

Dott. Alessio Silvestri
